

Newsletter

arifl

Agenzia Regionale per l'Istruzione
la Formazione e il Lavoro

Dati Istat II trimestre 2015

SOMMARIO

Editoriale, p. 1

Dati Istat II trim 2015, p. 2

I numeri, p. 6

Editoriale

Segnali di distensione sul mercato del lavoro in Lombardia.

I dati ufficiali di ISTAT per il secondo trimestre 2015 riportano la disoccupazione al 7,7% per la Lombardia. Si tratta del primo segnale marcatamente positivo da diversi anni e che segna una inversione di tendenza sia rispetto al primo trimestre 2015 che rispetto allo stesso trimestre del 2014. Se si tratti di una inversione di tendenza sarà verificabile solo con i dati del terzo trimestre 2015.

Alla caduta della disoccupazione si accompagna una crescita dell'occupazione che si sta avvicinando ormai ai livelli pre-crisi. In particolare l'occupazione dipendente ha superato in valore assoluto i massimi pre-crisi. La caduta dell'occupazione indipendente (o dichiarata tale) di circa 100.000 unità rispetto ai massimi storici bilancia in negativo la crescita del lavoro dipendente; ne risulta un tasso di occupazione più basso rispetto al periodo prima della crisi.

Complessivamente si tratta di segnali positivi di distensione, anche se non di netta ripresa, del mercato del lavoro in Lombardia.

*Giampaolo Montaletti
Direttore Vicario Arifl*

Dati ISTAT Il trimestre 2015

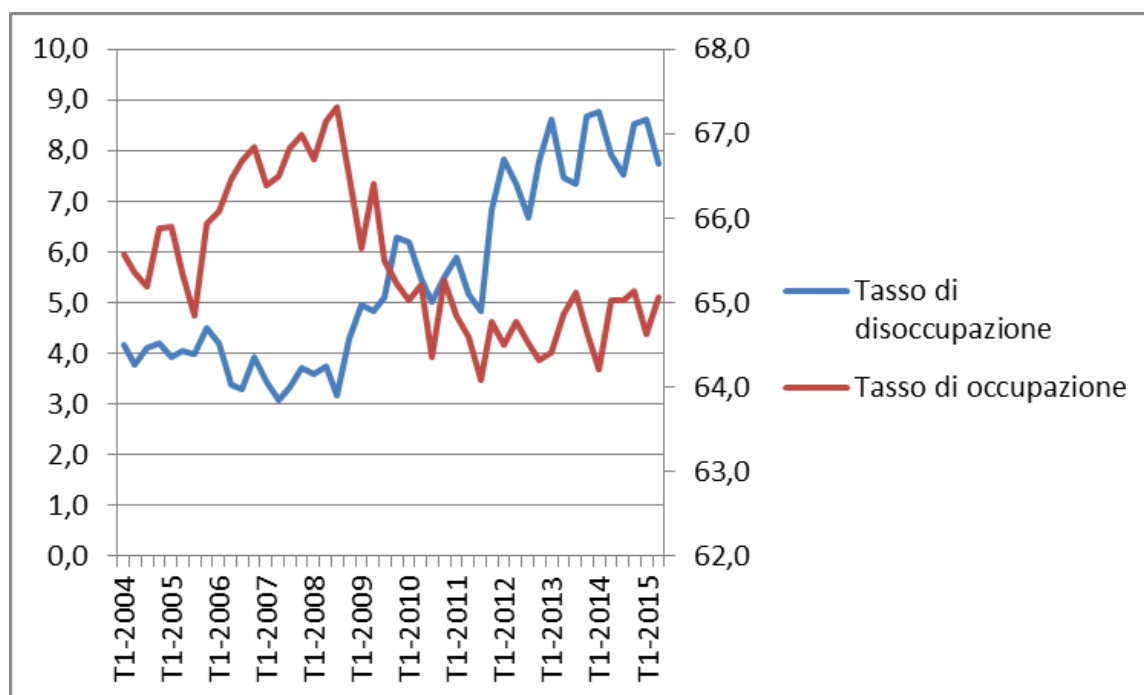
Istat ha reso disponibile il primo settembre alcuni dati disaggregati per regione relativi alla rilevazione continua della forza lavoro, che rileva i tassi di disoccupazione e altre variabili rilevanti del mercato del lavoro.

Nel secondo trimestre 2015, secondo ISTAT, il tasso di disoccupazione in Lombardia è al 7,7%, contro l'8,6% del trimestre precedente (-0,9), un valore in diminuzione dello 0,2% anche rispetto al II trimestre del 2014 quando il tasso di disoccupazione era al 7,9%.

In **Italia** nel secondo trimestre 2015 il tasso di disoccupazione è pari al 12,1%, -0,1 punti percentuali in confronto a un anno prima; la riduzione riguarda sia gli uomini sia le donne, l'indicatore è pari all'11,6% per gli uomini e al 12,8% per le donne.

Nello stesso trimestre la disoccupazione in Piemonte è al 10,2% (-1,1 tendenziale), in Veneto al 6,6% (-0,5) e al 7,7% in Emilia-Romagna (+0,1).

Figura 1 - Tasso di disoccupazione (sull'asse di sinistra) e tasso di occupazione (sull'asse di destra) in Lombardia.



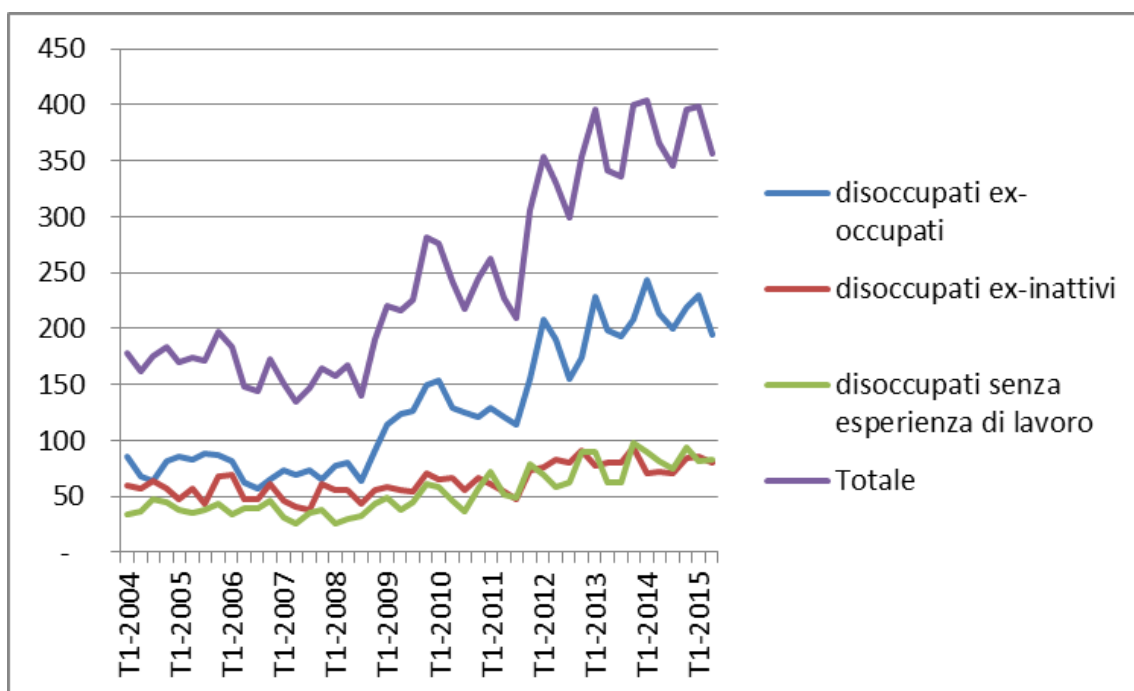
Fonte: elaborazione su dati ISTAT, rilevazione continua delle forze di lavoro, II settembre 2015.

Dal 2008 il tasso di disoccupazione regionale è cresciuto mediamente di quattro punti percentuali (figura 1), mentre il tasso di occupazione ha conosciuto una caduta di circa 2 punti percentuali. La riduzione del tasso di disoccupazione, la concomitante crescita del tasso di occupazione e la sostanziale stazionarietà delle forze di lavoro potenziali (ovvero delle persone che non cercano lavoro attivamente o non sono immediatamente disponibili al lavoro o accetterebbero lavoro solo a

determinate condizioni) testimoniano l'evoluzione sostanzialmente positiva del mercato.

Nel complesso i **disoccupati** in Lombardia ammontano a circa **357mila** unità (figura 2), 10mila soggetti in meno rispetto al II trimestre dell'anno precedente, quando i disoccupati erano 366mila; in calo di 41mila unità anche rispetto al trimestre precedente quando i disoccupati erano 398mila.

Figura 2 – Disoccupati in Lombardia per esperienza precedente (in migliaia).



Fonte: elaborazione su dati ISTAT, rilevazione continua delle forze di lavoro – Il trimestre 2015.

La diminuzione in termini congiunturali del numero dei disoccupati è da imputare quasi totalmente alla riduzione dei disoccupati con precedenti esperienze lavorative (194mila, contro i 230mila del I trimestre), e alla riduzione dei disoccupati senza esperienza di lavoro (-6 mila unità), mentre resta sostanzialmente invariato il numero di disoccupati ex-inattivi.

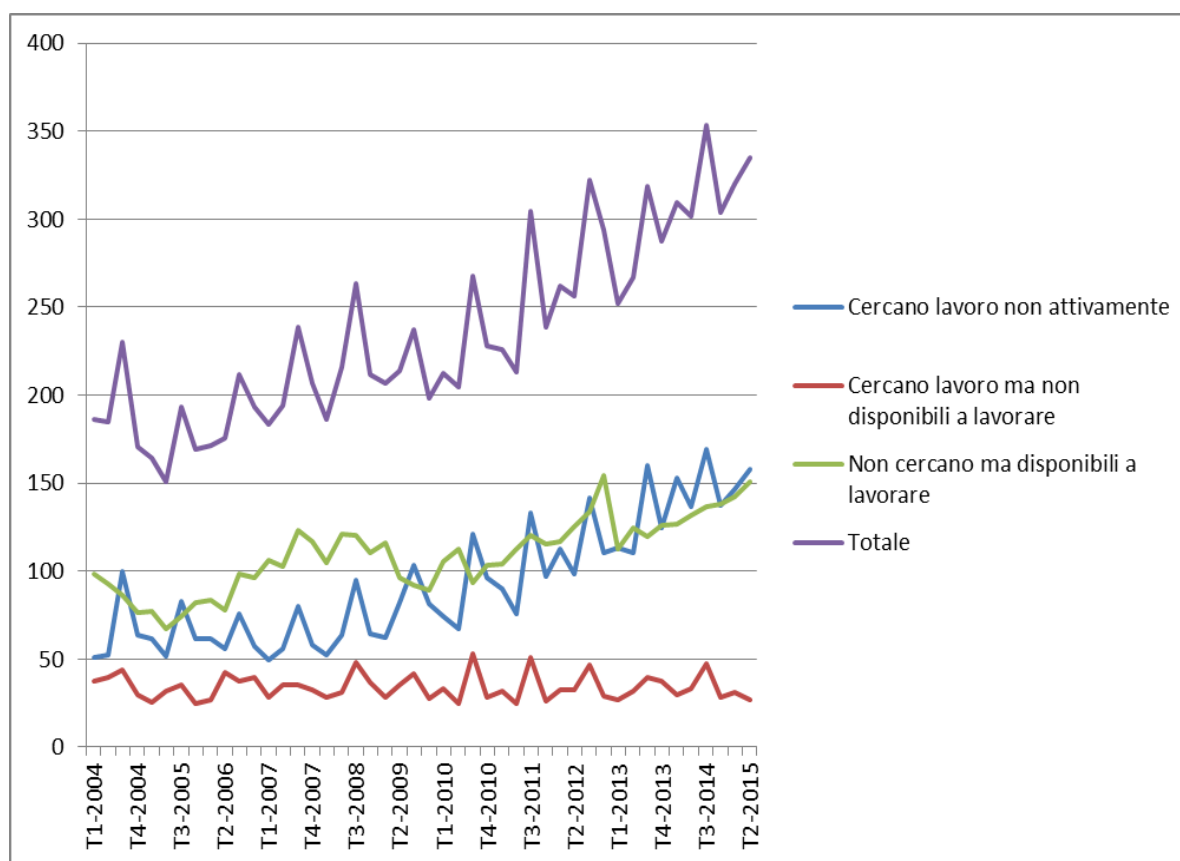
Fra le persone inattive (coloro che non lavorano e non cercano lavoro), ISTAT identifica tre particolari categorie: coloro che cercano lavoro non attivamente (non hanno effettuato una ricerca di lavoro nelle ultime quattro settimane), cercano lavoro ma non sono disponibili a lavorare (non prenderebbero lavoro nelle due settimane successive all'intervista) e coloro che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare (figura 3).

Questi tre gruppi non sono classificati come disoccupati in senso stretto e vengono di solito identificati come "scoraggiati" (definizione questa che, in senso stretto, andrebbe applicata alle sole

persone che cercano lavoro non attivamente). Si tratta comunque di un numero rilevante di persone che potrebbe tornare sul mercato del lavoro e far crescere la disoccupazione in una fase di ripresa economica decisa.

Le forze di lavoro potenziali in Lombardia ammontano a circa 335mila persone, con una crescita ininterrotta dal 2005, prima della recessione; tale crescita non sembra essere in stretta relazione con la congiuntura economica. Il gruppo delle persone che cercano lavoro ma non sono disponibili a lavorare si è mantenuto ad un livello sostanzialmente stabile, mentre sono in crescita coloro che cercano lavoro non attivamente (circa 158mila persone) e coloro che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare (circa 151mila persone).

Figura 3 – Forze lavoro potenziali in Lombardia per tipo di ricerca del lavoro (in migliaia).



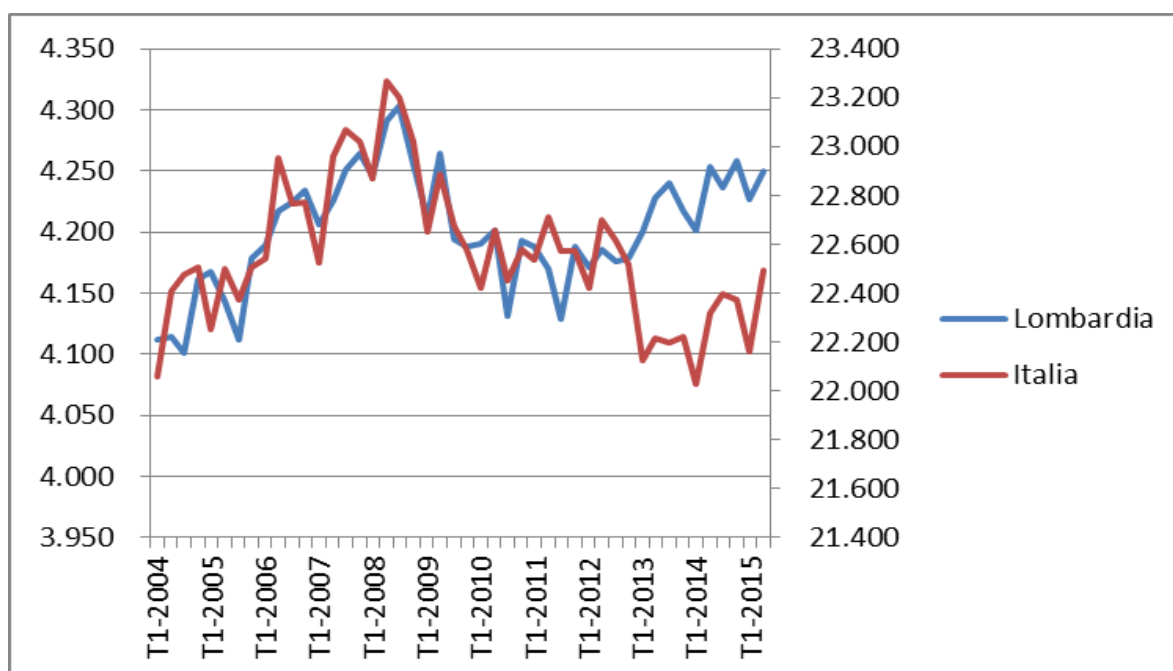
Fonte: elaborazione su dati ISTAT, rilevazione continua delle forze di lavoro – Il trimestre 2015.

Cresce il numero degli **occupati** in Lombardia nel secondo trimestre rispetto a quello precedente, le persone occupate sono 4.250mila, 23mila in più rispetto al I trimestre 2015, ma in lieve inflessione rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso (-3mila).

In particolare l'incremento del numero degli occupati è da attribuire alla crescita dei lavoratori dipendenti, che passano da 3.278 a **3.348mila**, 70mila unità in più rispetto allo scorso trimestre e 23mila in più rispetto al II trimestre 2014. I lavoratori autonomi sono in diminuzione di circa 47mila posizioni rispetto al trimestre precedente e di 26mila rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Nel secondo trimestre del 2015 si starebbe quindi consolidando la crescita dell'occupazione dipendente. L'occupazione dipendente avrebbe superato negli ultimi 12 mesi il livello medio del 2008, ultimo anno prima della crisi, mentre l'occupazione indipendente risulterebbe in calo, rispetto alla media del 2008, di circa 100 mila unità. Nel complesso l'occupazione negli ultimi 12 mesi risulta inferiore di 31.000 unità rispetto alla media del 2008.

Figura 4 – Occupati in Lombardia (sull'asse di sinistra) e in Italia (sull'asse di destra) in migliaia.



Fonte: elaborazione su dati ISTAT, rilevazione continua delle forze di lavoro – Il trimestre 2015.

La crescita complessiva dell'occupazione consente un parziale riassorbimento della disoccupazione, che è oggi costituita prevalentemente da persone che hanno perso un'occupazione precedente, includendo in questo numero una quota crescente di persone che sono impiegate in lavori ad alta variabilità contrattuale.

Possiamo concludere che:

- ❖ il numero dei disoccupati si mantiene superiore alle 350mila unità. Il tasso di disoccupazione risulta in diminuzione pur in presenza di un numero rilevante di persone alla ricerca attiva del lavoro;
- ❖ il numero degli occupati continua a crescere, seppur lentamente, portandosi a livelli non lontani da quelli pre-crisi.



Lombardia in numeri

	<i>II trim</i> 2014	<i>III trim</i> 2014	<i>IV trim</i> 2014	<i>I trim</i> 2015	<i>II trim</i> 2015
Popolazione*	9.917	9.920	9.937	9.941	9.948
Maschi	4.848	4.849	4.859	4.861	4.864
Femmine	5.069	5.071	5.078	5.080	5.084
Tasso di attività 15-64**	70.7	70.4	71.3	70.8	70.6
Maschi	78.4	77.8	78.8	78.5	78.7
Femmine	63.0	62.9	63.8	63.0	62.4
Tasso di occupazione 15-64**	65.0	65.0	65.1	64.6	65.1
Maschi	72.0	72.3	72.7	72.1	72.9
Femmine	58.0	57.7	57.5	57.1	57.1
Tasso di disoccupazione**	7.9	7.5	8.5	8.6	7.7
Maschi	7.9	7.0	7.5	7.9	7.2
Femmine	8.0	8.2	9.7	9.5	8.4
Numero occupati*	4.254	4.237	4.258	4.227	4.250
Maschi	2.387	2.382	2.406	2.394	2.414
Femmine	1.866	1.855	1.852	1.833	1.836
Numero disoccupati*	366	345	396	398	357
Maschi	205	180	196	206	188
Femmine	161	166	200	192	168

Fonte: ISTAT (Rcfl anno 2014 e II trim 2015). Valori espressi in migliaia (*) e in percentuale (**)

LINK UTILI

Newsletter Mercato del Lavoro

Per accedere all'archivio [clicca qui](#)

Report Mercato del Lavoro

Per accedere all'archivio [clicca qui](#)

Rassegna stampa Mercato del Lavoro

Per iscriverti [clicca qui](#)

Iscrizione Newsletter Arifl

Per iscriversi al servizio newsletter [clicca qui](#)

Arifl sui Social network

Twitter [clicca qui](#)

Facebook [clicca qui](#)

LinkedIn [clicca qui](#)

Arifl

Via T. Taramelli, 12

Milano, 20124

Tel. 02 667431

redazione@arifl.it

www.arifl.it

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.